

Codice A1824A

D.D. 27 marzo 2023, n. 908

Foresta Regionale "Cerreto" - Rinnovo di concessione di una porzione di fabbricato e terreno, siti in localita' Cerreto, comune di Molare (AL), all'Unione Montana dal Tobbio al Colma, (codice soggetto 296765) per scopi sociali a favore di gruppi sportivi, associazioni e colonie. Accertamento canone Euro 171,00 - Cap. 30195 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023.



ATTO DD 908/A1824A/2023

DEL 27/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Foresta Regionale "Cerreto" – Rinnovo di concessione di una porzione di fabbricato e terreno, siti in localita' Cerreto, comune di Molare (AL), all'Unione Montana dal Tobbio al Colma, (codice soggetto 296765) per scopi sociali a favore di gruppi sportivi, associazioni e colonie. Accertamento canone Euro 171,00 – Cap. 30195 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023.

Vista la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022.

Premesso che:

- l'Unione Montana dal Tobbio al Colma con sede a Bosio (AL), Via Umberto I n° 37, codice fiscale e partita I.V.A. 02409760069, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Stefano Persano, residente ai fini del presente contratto presso la sede dell'Unione Montana dal Tobbio al Colma, con nota pervenuta in data 03.11.2022, prot. n° 46829/A1824A, ha inoltrato un'istanza intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di una porzione di fabbricato e terreno, facenti parte della Foresta Regionale "Cerreto", in comune di Molare (AL), rep. n° 1185/17, in scadenza il 04.04.2023, distinti a catasto come segue:
 - foglio 9, particelle 221 sub. 4 (parte) – 241 – 31 – 30 (parte, per una superficie di circa 03.00.00 ha) – 240 (parte, per una superficie di circa 01.00.00 ha);
- per scopi sociali, ricreativi, sportivi a favore di gruppi sportivi, associazioni e colonie, e

all'organizzazione di fatti culturali, attività educative, didattiche e di sensibilizzazione, finalizzate alla conservazione ed al miglioramento dell'ambiente, per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 05.04.2023 al 04.04.2029;

- in data 16.11.2022 prot. n°48850/A1824A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è verificato che tale istanza non necessitava di alcun progetto definitivo in quanto la porzione di fabbricato concesso non è oggetto di opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale”:
 - si è data notizia della presentazione dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni (D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):
 - Albo pretorio del Comune di Molare (AL) in data 16.11.2022, prot. n° 48852/A1824A;
 - Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 16.11.2022 prot. n° 48851/A1824A.

Dato atto che:

- a seguito della pubblicazione degli avvisi relativi alla domanda di rinnovo di concessione di cui sopra, non sono pervenute ulteriori istanze concorrenti per l'utilizzo dello stesso bene per analoghe finalità;
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 16.01.2023 prot. n° 1582/A1824A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con nota del 16.01.2023 prot. n° 1582/A1824A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 13.02.2023, prot. n° 6405/A1824A;
- questo Ente rientra nel sistema di Girofondi Tesoreria unica per gli Enti, (ai sensi dell'art. 35, commi 8-10, L. 27 del 24/3/2012 e Circolare n. 11 del 24/3/2012 della RGS);
- l'importo di Euro 171,00, dovuto nell'esercizio 2023 a titolo di canone per il periodo dal 05.04.2023 al 04.04.2024, verra' richiesto tramite le modalità sopra esplicitate;
- vi è pertanto la necessità di accertare la somma di Euro 171,00 sul capitolo 30195 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, a titolo di canone annuo riferito al periodo dal 05.04.2023 al 04.04.2024 – (unica soluzione anticipata), con il codice soggetto 296765 - Unione Montana dal Tobbio al Colma, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;
- il concessionario è esonerato dal versamento del deposito cauzionale in virtù dell'art. 7, comma 4, del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale”;
- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti come da D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017 e succ. Circolare 30568/A11000 del 02.10.2017;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n.1-3361 del 14/06/2021;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere all'assegnazione del bene regionale richiesto per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 05.04.2023 al 04.04.2029, al canone annuo di Euro 171,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto concessorio.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 3 e 16 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.lgs 470/93;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- DGR 1 - 4936 29/04/2022 Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- DGR 1 - 4970 del 4/05/2022 Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- DGR 16 - 6425 del 16 /01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022.";

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato:

1) di rinnovare la concessione all'Unione Montana dal Tobbio al Colma con sede a Bosio (AL), Via Umberto I n° 37, codice fiscale e partita I.V.A. 02409760069, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Stefano Persano, residente ai fini del presente contratto presso la sede del predetto Ente, di una porzione di fabbricato e terreno, siti in località Cerreto, comune di Molare (AL), per scopi sociali a favore di gruppi sportivi, associazioni e colonie, distinti a catasto come segue:

- foglio 9, particelle 221 sub. 4 (parte) – 241 – 31 – 30 (parte, per una superficie di circa 03.00.00 ha) – 240 (parte, per una superficie di circa 01.00.00 ha);

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 05.04.2023 al 04.04.2029, al canone annuo di Euro 171,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto concessorio;

3) di prendere atto che il concessionario è esonerato dal versamento del deposito cauzionale in virtù dell'art. 7, comma 4, del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";

4) di accertare l'importo di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, a titolo di canone annuo riferito al periodo dal 05.04.2023 al 04.04.2024 (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Unione Montana dal Tobbio al Colma - codice fiscale e partita I.V.A 02409760069 - codice soggetto 296765; rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Tiziano Cordiale)

LA DIRIGENTE

(A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino

Allegato

ATTO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO E PERTINENZE CON ANNESSO APPEZZAMENTO DI TERRENO FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "CERRETO", IN COMUNE DI MOLARE (AL), ALL'UNIONE MONTANA DAL TOBBIO AL COLMA, PER SCOPI SOCIALI A FAVORE DI GRUPPI SPORTIVI, ASSOCIAZIONI E COLONIE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dalla Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Dott.ssa Maria Gambino nata a [REDACTED] il [REDACTED] [REDACTED] odice fiscale [REDACTED] domiciliata ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, C.so Bolzano n° 44, abilitata alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23.

C O N C E D E

all'Unione Montana dal Tobbio al Colma con sede a Bosio (AL), Via Umberto I n° 37, codice fiscale e partita I.V.A. 02409760069, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Stefano Persano, nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] residente ai fini del presente contratto presso la sede dell'Unione Montana dal Tobbio al Colma, l'uso di una porzione di fabbricato e pertinenze con annesso appezzamento di terreno, facenti parte della Foresta Regionale "Cerreto", in comune di Molare (AL),

distinti a catasto come segue:

- foglio 9 particella 221, subalterno 4 (parte, limitatamente all'area delimitata e tratteggiata);
- foglio 9 particella 241 (parte);
- foglio 9 particella 31 (parte);
- foglio 9 particella 30 (parte, limitatamente all'area delimitata e tratteggiata, per una superficie di circa 03.00.00 ha);
- foglio 9 particella 240 (parte, limitatamente all'area delimitata e tratteggiata per una superficie di circa 01.00.00 ha);

come da cartografia allegata, per scopi sociali a favore di gruppi sportivi, associazioni, colonie.

La superficie residua dei mappali indicati come parte (10% della superficie particellare) viene esclusa dal presente atto in quanto già in uso per il mantenimento ed esercizio di condotte e opere di presa a servizio dell'acquedotto delle Rocche del comune di Molare. In tale esclusione rientra anche la striscia di terra occupata, sia materialmente che in proiezione planimetrica, dal passaggio degli impianti più la relativa fascia di rispetto che si estende per 6 metri, sia a destra che a sinistra.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 05.04.2023 al 04.04.2029 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare

apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che ove il concessionario resti in possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 171,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario è esonerato dal versamento della cauzione in virtù della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 (Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione).

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi

danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 5 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 6 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dal concedente.

Art. 7 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, ai beni dati in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Il concessionario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione canone o d'indennizzo nei confronti dell'Amministrazione regionale, per la riduzione della superficie in uso e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali.

Art. 10 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 11 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 12 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Vercelli, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

Le parti approvano senza riserva e cumulativamente tutte le condizioni del presente contratto. Inoltre ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile dichiarano di approvare specificatamente le condizioni previste agli artt. 2-3-4-5-6-7-9-10-11-12.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO